



TRIBUNALE DI ENNA

REGOLAMENTO

SUI CONTROLLI DELLE AUTOCERTIFICAZIONI DI CUI AL D.P.R. 445/2000

IL PRESIDENTE

Lette e richiamate le norme del D.P.R. n. 445/2000 contenente le disposizioni in materia di documentazione amministrativa e, in particolare gli artt. 71 e segg. che disciplinano i controlli sulla veridicità delle autocertificazioni presentate all'Amministrazione,

Rilevato come, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 445/2000, nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 non potendo più di fatto, le pubbliche amministrazioni e i gestori dei pubblici servizi richiedere all'utenza privata atti o certificati contenenti informazioni già in possesso della pubblica amministrazione;

Considerato che le disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000 debbano trovare applicazione anche negli uffici giudiziari, in quanto pubbliche amministrazioni, **con esclusione tuttavia degli atti e dei documenti presentati all'autorità giudiziaria nell'espletamento di funzioni giurisdizionali;**

Ritenuto che in attuazione delle previsioni contenute negli artt. 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000, occorre procedere a disciplinare, con disposizioni adeguate alle concrete dimensioni dell'ufficio, i controlli sulla veridicità delle autocertificazioni presentate (con particolare attenzione alle dichiarazioni sostitutive finalizzate ad ottenere benefici in ambito assistenziale, previdenziale, del diritto allo studio, nonché nell'ambito delle procedure di gara)

DISPONE

Nei certificati rilasciati dal Tribunale di Enna deve essere sempre inserita, a pena di nullità, la dicitura: "il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi"(art. 40 D.P.R. 445/2000)

Ciascun ufficio predispone i moduli per la redazione delle dichiarazioni sostitutive, avendo cura di inserire il richiamo alle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000. I moduli dovranno inoltre contenere o fare riferimento all'opportuna informativa sul trattamento dei dati personali di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 GDPR (art.48 D.P.R. 445/2000)

Gli interessati possono utilizzare i moduli predisposti oppure produrre istanze e dichiarazioni in forma libera; tuttavia il testo deve comprendere tutti i dati richiesti per il procedimento cui attengono. In

ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 71 del D.P.R. 445/2000, il Tribunale procede, con cadenza almeno annuale, al controllo a campione delle autocertificazioni presentate.

La percentuale di dichiarazioni sostitutive da sottoporre a controllo è determinata dal Responsabile del Servizio e non può in ogni caso essere inferiore al 5% o superiore al 25% delle autocertificazioni presentate, in base alla diversa tipologia di procedimento. La percentuale scelta deve essere tale da costituire una base sufficientemente indicativa per la valutazione della correttezza dei comportamenti di relazione dei soggetti dichiaranti nei confronti del Tribunale di Enna.

Per garantire il dovuto monitoraggio, le autocertificazioni verranno riportate in apposite raccolte, con numerazione progressiva.

I controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione si eseguono con le modalità fissate dall'art. 43 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi.

In caso di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, se le relative informazioni non sono certificabili o attestabili da altro soggetto pubblico o privato, né documentabili direttamente da parte dell'interessato, il controllo può essere effettuato tramite verifiche dell'Ufficio procedente o attraverso il competente organo della Pubblica Amministrazione.

Delle operazioni di controllo deve essere redatto apposito verbale.

Alla verifica delle autocertificazioni si dovrà procedere, in ogni caso, laddove emergano dubbi fondati sulla veridicità delle dichiarazioni. In tal senso occorrerà verificare tutte quelle situazioni nelle quali siano ravvisabili elementi di incoerenza palese delle informazioni rese, di inattendibilità evidente delle stesse nonché di imprecisioni e omissioni nella compilazione, tali da far supporre la volontà di dichiarare solo dati parziali e comunque rappresentati in modo tale da non consentire all'Amministrazione adeguata e completa valutazione degli elementi posti alla sua attenzione.

Qualora nel corso dei controlli preventivi vengano rilevati errori, omissioni e/o imprecisioni, comunque non costituenti falsità, non incidenti in modo sostanziale sul procedimento e come tali passibili di sanatoria con dichiarazione integrativa, i soggetti interessati verranno invitati ad integrare le dichiarazioni entro il termine di 15 giorni.

Laddove, nel corso del controllo sulle autodichiarazioni, vengano in rilievo elementi di falsità nelle dichiarazioni in tal modo rese all'Amministrazione, si provvederà all'immediata trasmissione degli atti contenenti le presunte false dichiarazioni all'autorità giudiziaria, indicando espressamente il soggetto presunto autore dell'illecito penale.

Per quanto non disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia al D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e alla normativa vigente in materia.

Le richieste delle altre Amministrazioni Pubbliche allo scrivente Ufficio, andranno indirizzate alla segreteria amministrativa all'indirizzo prot.tribunale.enna@giustiziacert.it. Le stesse, una volta protocollate, andranno trasmesse al Responsabile del Procedimento che verificherà il relativo rilascio nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre i successivi trenta giorni.

NOMINA

Responsabile del procedimento per i fini di cui alle presenti disposizioni il Funzionario Giudiziario Dott.ssa Francesca Patti che provvederà, annualmente, a redigere una sintetica relazione circa le autocertificazioni presentate all'Ufficio e circa i controlli sulle stesse effettuati.

Si comunichi a tutto il personale amministrativo e si pubblichi sul Sito Web dell'Ufficio.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Cesare Zucchetto

